

Verbale di accordo sul bilancio previsionale 2015
Comune di Monghidoro

Il Comune di Monghidoro rappresentato da :

FERRETTI ALESSANDRO - Sindaco
GABRIELLI DR. FIORENZO - Assessore al Bilancio

e le OO.SS. Cgil, Cisl e Uil rappresentate da:

CGIL: G. Fausto Nadalini - SPI: Corleto Patrizia e Bettucchi Roberto
CISL: Pier Paolo Righini - FNP: Andrea Orfei
UILP- UIL: Nello Lelli

Le parti a seguito dei confronti svolti concordano quanto segue:

Premessa

L'A.C. E le OO.SS ritengono necessario continuare nel lavoro avviato per operare sia a difesa della qualità e della quantità di servizi offerti nel nostro territorio sia a sostegno dei cittadini ed in particolare delle fasce più deboli nel segno dell'equità alla luce del quadro economico, occupazionale e sociale che continua a colpire anche i nostri territori.

Condividendo ,le linee di indirizzo dell'intera piattaforma presentata dalle OO.SS. si evidenzia come anche in questo esercizio il comune è costretto ad arrivare all'approvazione di bilancio di previsione oltre la metà di esercizio già in corso, e considera il passaggio di approvazione un momento sempre più aleatorio, in ragione delle incertezze delle linee di indirizzo politico e dalla costante mutabilità del quadro economico.

Le parti convengono che sia necessario mettere in campo, pur nelle incertezze generali degli enti locali e nell'ulteriore taglio subito dal comune di **Monghidoro** che risulta comunque con una minore disponibilità di risorse rispetto al 2014 di oltre 125.000 euro, tutte le azioni possibili per sostenere le fragilità e i soggetti più deboli e colpiti dalla crisi .

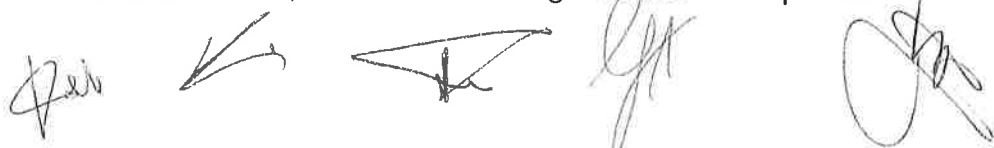
Le parti si impegnano a confrontarsi anche in previsione del prossimo bilancio e a verificare il presente accordo in relazione agli stati di avanzamento.

1) Assetti Istituzionali

Il contesto di Riforme Istituzionali è un'occasione per semplificare la Pubblica Amministrazione per rafforzarne il ruolo e le funzioni a garanzia della trasparenza, dell'universalità dei diritti nel rapporto con i cittadini e motore di sviluppo.

Dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana è subentrata alla Provincia e, oltre a ridisegnarne le funzioni, è necessario ne valorizzi il ruolo e le funzioni, in rapporto con la Regione, in controtendenza con il neo centralismo in atto.

Tale processo deve coinvolgere l'intera comunità, dotandosi di luoghi formalizzati per la



partecipazione e spazi pubblici di rappresentanza democratica.

Le parti considerano il tema dell'esercizio associato delle funzioni una azione fondamentale per il miglioramento dei servizi la loro armonizzazione e per obiettivi di maggiore economicità e **razionalizzazione**.

Per quanto riguarda l'Unione dei comuni le parti ritengono particolarmente positivo ed importante l'accordo recentemente sottoscritto in Unione da tutti i sindaci e che considerano parte integrante di questo accordo a cui viene allegato.

2) Reti, politiche energetiche, ambiente, investimenti

Le parti condividono che mobilità, trasporti, energia, ciclo idrico integrato, ciclo dei rifiuti rappresentano un fattore determinante per lo sviluppo territoriale e che occorre puntare su un piano strategico di area vasta per lo sviluppo infrastrutturale e di riconversione ecosostenibile del territorio.

Per quanto riguarda il Paese entro il mese di ottobre verranno rendicontate le attività ed i risultati ottenuti in questo primo periodo di attività dalla sottoscrizione del patto.

Nel primo semestre si è svolto un percorso partecipativo sulle fonti rinnovabili "Insieme per Regole Comuni" Promosso dall'Unione dei Comuni Savena-Idice con il sostegno della Regione Emilia-Romagna L.R. 3/2010 e con la collaborazione dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereenzio e Pianoro al quale hanno partecipato cittadini, comitati, associazioni, istituzioni che verrà portato all'attenzione del consiglio dell'unione e dei consigli comunali al fine di valutare eventuali modifiche ai RUE .

Elenco interventi:

Sono stati attivati e si attiveranno ulteriori interventi sulla manutenzione e la messa in sicurezza del territorio:

Il dissesto idrogeologico ha colpito da anni i nostri territori provocando forti problematiche sui collegamenti stradali. Le nevicate del febbraio 2015 hanno messo a dura prova la popolazione lasciando famiglie per sei giorni senza energia elettrica. Si è registrata una forte spesa nella pulizia delle strade dalla neve e nella sistemazione degli smottamenti dove alcuni interventi sono stati resi possibile con l'aiuto dell'Unione dei Comuni.

Le parti condividono che le istituzioni, sia a livello locale che regionale, debbano mantenere un controllo ed un indirizzo forte sulle aziende a partecipazione che operano in questi settori contrastando una logica di privatizzazione. Tale affermazione è contenuta anche nell'accordo siglato in Unione e parte integrante di questo verbale.

3) Contrasto alla povertà

Il progressivo impoverimento di fasce sempre più ampie di popolazione provoca un incremento della domanda verso i comuni, essendo l'istituzione più vicina ai cittadini. Occorre affrontare questo problema sia in termini di singolo comune ma anche di avviare la relativa discussione distrettuale con l'obiettivo di rafforzare le politiche comuni e di omogeneizzazione.

Si confermano gli accordi e le risorse dedicate come previsto nel tavolo distrettuale dedicato all'esclusione sociale; sarà oggetto di valutazione l'ipotesi di incrementare, con un fondo dedicato, le azioni ed i progetti di contrasto alla povertà.

Si condivide di prevedere uno specifico tavolo politico a livello di unione che si occupi di sviluppo territoriale e di politiche attive per il lavoro, nel quadro delle nuove funzioni di

coordinamento delle politiche di sviluppo economico e sociale del territorio che la legge affida alla Città Metropolitana e che recentemente ha sottoscritto un accordo con le parti sociali, per valorizzare e potenziare il sistema territoriale bolognese, per co-progettare politiche pubbliche per il recupero e lo sviluppo della forza economica e della coesione sociale che hanno caratterizzato per anni il nostro territorio.

Nasce quindi il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale, accordo quadro che definisce le strategie che il territorio metropolitano intende condividere con la Regione Emilia-Romagna, con il comune obiettivo di rendere il territorio regionale competitivo ed attrattivo con un forte impatto anche a livello nazionale ed europeo. Tali politiche vanno declinate anche sul territorio delle Unioni.

Su queste politiche le parti si impegnano a promuovere iniziative specifiche pubbliche con tutti i soggetti interessati.

Nel Comune di Monghidoro è presente l'associazione "Nuova Vita" che distribuisce i generi alimentari forniti dal banco alimentare in parte su segnalazione dell'Assistente sociale.

4) Servizi alla persona

L'Amministrazione Comunale è impegnata da sempre nella innovazione dei propri servizi per rispondere alle mutate esigenze, garantendo l'universalità dell'accesso attraverso la compartecipazione ai costi da parte degli utenti basata sull'ISEE individualizzata.

I tavoli distrettuali hanno individuato ipotesi che vanno nella direzione di una omogeneizzazione delle soglie ISEE e dei conseguenti livelli di compartecipazione.

La gestione associata dei servizi sociali presso l'unione dei quattro comuni prevede la definizione di un sistema tariffario unificato per una serie di servizi (centri diurni, assistenza domiciliare, trasporto sociale, servizio pasti).

Le parti si impegnano per incontrarsi e valutare congiuntamente gli effetti dell'applicazione del nuovo ISEE e per concordare eventuali variazioni regolamentari e/o tariffarie.

5) Politiche educative-scolastiche e per la formazione degli adulti

Il Comune di Monghidoro, non avendo un numero significativo di domande da parte degli utenti, non ha il servizio "Asilo Nido".

Le attività didattiche degli istituti comprensivi vengono sostenute sia dal punto di vista della puntuale manutenzione e funzionamento anche attraverso i seguenti investimenti:

Controllo sistematico delle strutture e infissi avviato già a fine dell'anno 2014 con la messa in sicurezza a livello di sismica la scuola materna. Questi lavori termineranno nel 2016 avendo previsto l'investimento nel bilancio pluriennale approvato.

Gli standard qualitativi dei servizi scolastici, quali il pre-scuola, la refezione, il trasporto scolastico, il sostegno alla disabilità e interventi di integrazione a favore di alunni stranieri, sono soggetti a monitoraggio periodico anche attraverso gli strumenti ordinari come la commissione mensa, i gruppi per l'integrazione scolastica e i consigli di istituto.

Tali standard saranno oggetto di verifica congiunta.

Per quanto riguarda in particolare la refezione scolastica ed il trasporto scolastico si evidenzia quanto segue:



Per fruire del servizio di refezione scolastica gli utenti sono tenuti al pagamento di una retta che per l'anno scolastico 2015/2016 è:

- di euro 5,50 a pasto per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1^a grado;
- di euro 5,00 a pasto ed euro 1,50 per la colazione della scuola dell'infanzia.

Per fruire del servizio del servizio di trasporto scolastico gli utenti sono tenuti al pagamento di una retta che per l'anno scolastico 2015/2016 è:

- di euro 40,00 mensili per andata e ritorno;
- di euro 22,00 mensili per sola andata o solo ritorno.

Con riferimento all'integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili il Comune di Monghidoro, per l'anno scolastico 2015/2016, ha incrementato le ore degli interventi educativi da 37 ore settimanali a 81 ore settimanali.

6) Politiche dell'accoglienza e inclusione

L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali, a fronte dei flussi migratori di persone che fuggono da guerre, violenze e povertà, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di conflitti sociali e favorire la coesione sociale, concordano che occorre sviluppare interventi di accoglienza e integrazione a livello di Città Metropolitana, Unioni e Distretti.

Particolare attenzione andrà posta nelle soluzioni logistiche evitando concentrazioni ed eventuali conseguenti conflitti tra gruppi di persone, che pur avendo storie e provenienze diverse, hanno in comune la condizione di povertà. La gestione di questi flussi è attualmente gestita su base distrettuale in stretto rapporto con la Prefettura.

Le parti si impegnano a definire e promuovere progetti distrettuali basati sull'integrazione e sulla individuazione di attività di volontariato finalizzate al coinvolgimento dei rifugiati temporaneamente ospitati al fine di favorirne l'inserimento nel tessuto sociale.

7) Politiche per la popolazione anziana

L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali concordano di:

- estendere e rendere omogenei nel territorio bolognese i progetti già sperimentati a sostegno della domiciliarità (formazione per assistenti familiari, loro sostituzione, ecc.),
- in particolare, sul nostro Distretto, potenziare il progetto di dimissioni protette da degenza ospedaliera,
- garantire l'efficacia della presa in carico da parte degli sportelli sociali anche attraverso misure di omogeneizzazione dei servizi offerti per tutti i Comuni dell'Unione,
- favorire l'integrazione di tutti i servizi coinvolti nell'assistenza socio-sanitaria personalizzando sempre più il tipo di intervento,
- verificare la possibilità di aumentare la disponibilità di posti letto nelle residenze per anziani;
- incrementare gli appartamenti protetti e sperimentare, in collegamento con le politiche abitative, forme di co-housing,
- verificare l'organizzazione dei centri diurni per renderli più funzionali e maggiormente

fruibili agli assistiti e alle famiglie, intervenendo anche sugli orari di apertura degli stessi,

- costruire congiuntamente una banca dati sulla fragilità e prevedere progetti attivi per le persone sole collaborando con le realtà di volontariato esistenti sul territorio e prevedendo anche progetti sperimentali di welfare.

In ogni caso, sulle politiche e sui servizi rivolti alla popolazione anziana, si ritiene opportuna l'attivazione, come sopra detto, di specifici tavoli a livello comunale, dell'Unione e Distretto.

Il Comune di Monghidoro e le Organizzazioni Sindacali si impegnano nel prevedere incontri periodici di monitoraggio sul tema delle politiche sociali e delle politiche a favore degli anziani.

8) Sanità

Le parti concordano in merito ai processi di riorganizzazione in atto sulla necessità di avviare con i Sindaci un confronto con la presenza del Direttore del distretto socio sanitario dell'Ausl per verificare l'avanzamento della riorganizzazione dei servizi sanitari del territorio, in particolare analizzare l'offerta dei servizi sul territorio, il grado di attivazione e sviluppo delle "case della salute", l'analisi dei percorsi integrati sociosanitari per la presa in carico delle persone in particolare per gli anziani. Riteniamo altresì importante mantenere nel nostro territorio il Presidio Ospedaliero di Loiano e per questo insieme ai Sindaci dell'Unione e ai Sindaci dei territori limitrofi (Monzuno e Firenzuola), continueremo a monitorare e a confrontarci con il Distretto Socio Sanitario per il suo miglioramento e mantenimento.

Riteniamo inoltre debbano essere analizzati e potenziati i controlli per il rispetto delle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro.

9) Politiche abitative

L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali condividendo la situazione determinatasi per la crisi economica e l'impoverimento dei redditi da lavoro e che le affollate graduatorie per gli alloggi ERP evidenziano anche lo stato di sofferenza e l'inadeguatezza dell'offerta ritengono necessario rivedere le regole di accesso e di permanenza nell'ERP anche in relazione alla recente legge regionale che prevede la determinazione dei redditi ISEE.

Nel Comune di Monghidoro il patrimonio disponibile è il seguente:

- n. 3 appartamenti in Via Costarelle n. 5
- n. 6 appartamenti in Via IV Novembre n. 1
- n. 2 appartamenti in Via Roma n. 27

di cui in via di assegnazione o in via ripristino:

- n. 1 appartamento in Via Roma n. 27
- n. 2 appartamenti in Via Costarelle n. 5

Auspiciando come per il 2014 la disponibilità di risorse per il protocollo sfratti, tali risorse verranno prioritariamente utilizzate per prevenire gli sfratti per morosità incolpevole.

Condividiamo la necessità di potenziare e praticare realmente gli strumenti di incontro tra



domanda e offerta favorendo gli affitti a canone concordato (agenzia AMA).

10) Appalti

L'intreccio legalità e diritti sul tema appalti rappresenta un tema nevralgico sul quale coordinare più interventi e azioni e sul quale la responsabilità pubblica può assumere ruoli rilevanti di garanzia.

Il comune di Monghidoro dichiara di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le clausole sociali e di legalità.

E si impegna per la sottoscrizione di una intesa specifica di regolamentazione degli appalti anche nell'intenzione di rendere effettiva l'applicazione dell'art.2112 del codice civile.

L'amministrazione si impegna a prevedere clausole e riserve per cooperative di tipo B.

Il potenziamento del progetto cantiere vigile sottoscritto dal comune è avvenuto attraverso la sottoscrizione e l'impegno di tutta l'Unione.

Le parti si impegnano a promuovere sia nei comuni sia a livello di unione uno specifico accordo tra le parti sugli appalti.

11)Fiscalità locale, sistema tariffario, lotta all'evasione

Nelle rette e tariffe dei servizi alla persona è generalizzata l'applicazione dell'ISEE individualizzata.

Come precedentemente concordato il comune **non ha attivato aumenti fiscali**, ed era intenzionato a ridurre la tasi dello 0,50 per mille, ma non ha trovato le condizioni per tale riduzione e si impegna a verificare durante l'esercizio e nei prossimi le condizioni per realizzare tale riduzione al fine di alleggerire il sacrificio alle famiglie e ai soggetti più deboli.

E' attivato un monitoraggio costante per contrastare l'evasione fiscale utilizzando le competenze dell'ufficio tributi e del servizio finanziario.

Auspichiamo in tal senso di prevedere, a livello di Unione, un ufficio che si occupi di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, tributaria, tariffaria e contributiva, che possa accedere (normativa permettendo) alle diverse banche dati e che operi in stretto contatto e sinergia con l'Agenzia delle Entrate.

Occorre prevedere iniziative politiche congiunte destinate alla sensibilizzazione della cittadinanza, in quanto un sistema fiscale corretto e rispettato è garanzia del mantenimento delle politiche sociali e di welfare.

12) Politiche di genere

La crisi economica, con la perdita occupazionale, può provocare un arretramento sul terreno culturale e sociale, delle conquiste e dell'autonomia acquisita da parte delle donne attraverso il lavoro, inducendole a ripiegare ad un ruolo familiare di cura. Inoltre, continuano ad essere presenti fenomeni di vera e propria violenza. Per contrastare tutto ciò, l'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata con azioni tese a:

- contrastare la violenza sulle donne attraverso la promozione della cultura del rispetto di genere (anche quest'anno sarà attivata l'iniziativa "delle scatole rosse" in

coordinamento con il distretto culturale di San Lazzaro di Savena),

- sostenere le donne che subiscono violenza, compreso lo stalking, mettendo a disposizione alloggi di emergenza, attualmente per il comune gli alloggi a disposizione per interventi sociali e anche di questo tipo sono n. 2 ,
- aderire a convenzioni e contribuisce con una quote pro-abitante a sostenere le associazioni che sul territorio si occupano del contrasto alla violenza nei confronti delle donne: Monghidoro aderisce alla convenzione con l'Associazione "Casa delle donne",
- verificare che nell'individuazione di percorsi e tirocini formativi siano garantite pari opportunità,

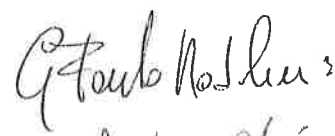
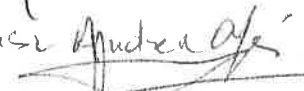

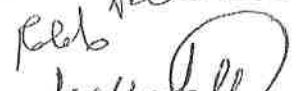

Si allega una tabella sintetica delle più significative spese e investimenti del bilancio comunale.

Monghidoro, 16/11 2015

Per l'A.C.

per le OO.SS.

SINDACO
Alessandro Ferretti


CCNL 
FNO Cisl 
CISL 
SPI 
UILP. 
SPI 